SECONDO ELEMENTO COSTITUTIVO: IL TERRITORIO

Il territorio è il luogo dove la comunità vive stabilmente e nel cui ambito lo Stato esercita il suo potere

Succede spesso, dopo una guerra, di dover RIDEFINIRE i confini dello Stato: è probabile che il Paese sconfitto debba fare qualche concessione territoriale in favore del Paese vincitore.

Ma che cosa accadrebbe se lo Stato sconfitto perdesse tutto il proprio territorio?

Lo Stato CESSEREBBE DI ESISTERE perché privato dell'ambito entro il quale esercitare la propria sovranità. Non avrebbe più alcuna funzione e nessun motivo di sopravvivere.

Ciò spiega la ragione per la quale quasi tutti gli Stati sono pronti a ricorrere alle armi e a sacrificare la vita dei propri cittadini pur di difendere i propri confini. Difendendo i confini e il territorio in esso compreso lo Stato difende se stesso e la propria sopravvivenza

Il territorio dello Stato comprende:

- 1) la TERRAFERMA;
- 2) le ACQUE TERRITORIALI se si tratta di uno Stato COSTIERO;
- 3) lo SPAZIO AEREO sovrastante la terraferma e le acque territoriali;
- 4) il SOTTOSUOLO, sia terrestre che marino
- 5) le NAVI e gli AEREI
- 6) il TERRITORIO DIPLOMATICO.

1) Il territorio dello Stato è delimitato da CONFINI

a) DI SOLITO i confini TERRESTRI sono stabiliti da ACCORDI SOTTOSCRITTI dagli Stati confinanti

Nella storia dell'EUROPA, caratterizzata da numerose guerre. spesso tali accordi sono contenuti nei TRATTATI DI PACE con cui si è posto fine alle guerre e, non di rado, per il subentrare di nuovi conflitti, tali confini hanno subito ripetuti aggiustamenti.

b) A VOLTE la delimitazione dei confini è il frutto di una SITUAZIONE DI FATTO PROLUNGATA NEL TEMPO E MAI CONTESTATA

Il confine tra l'Italia e la Repubblica di San Marino, per esempio, non è stabilito in nessun trattato, ma è ugualmente rispettato dai due Paesi sulla base di un'antica CONSUETUDINE

c) PIU' SPESSO lo stabilirsi di confini è favorito dall'esistenza di BARRIERE NATURALI, come le catene montuose o i fiumi (CONFINI NATURALI)

2) Nello Stato costiero i CONFINI MARITTIMI segnano il LIMITE tra le ACQUE TERRITORIALI e il MARE LIBERO, dove la navigazione è soggetta SOLTANTO ALLE NORME del diritto INTERNAZIONALE

L'estensione delle ACQUE TERRITORIALI è di 12 MIGLIA MARINE dalla costa.

INOLTRE è stata riconosciuta una c. d. ZONA ECONOMICA ESCLUSIVA, fino a 200 miglia marine dalla costa, che lo Stato costiero ha DIRITTO DI SFRUTTARE ECONOMICAMENTE: le risorse economiche ricavabili all'interno di questo braccio di mare appartengono allo Stato costiero, ma, rimane salvo per gli altri Stati il diritto di navigazione, di sorvolo e ogni altro diritto riconosciuto dalle consuetudini internazionali.

Classi Prime

3) Lo SPAZIO ATMOSFERICO è LA COLONNA D'ARIA che sovrasta la TERRAFERMA e le ACQUE TERRITORIALI, fino all'altezza in cui si può utilizzare, soprattutto per il passaggio degli aerei. Lo spazio EXTRATMOSFERICO o COSMICO è libero, cioè non appartiene a nessuno e i satelliti possono orbitarvi liberamente.

4) Il SOTTOSUOLO è soggetto alla sovranità dello Stato fino alla profondità che consente un utilizzo (ad es. sfruttamento di petrolio e di diamanti : sottosuolo terrestre; ad esempio pescare, svolgere ricerche, trivellare il fondo marino per estrarre petrolio ecc. : sottosuolo marino).

.

5) Le NAVI e gli AEREI costituiscono il c.d. TERRITORIO FLOTTANTE DELLO STATO, quindi in base AL PRINCIPIO DI TERRITORIALITA' A BORDO SI APPLICANO LE LEGGI DELLO STATO di cui battono bandiera.

Tuttavia, per quanto riguarda l'applicazione della LEGGE PENALE VI è UNA DISTINZIONE DA FARE tra navi e aerei MILITARI o CIVILI

A) Sulle navi e aerei MILITARI SI APPLICA SEMPRE LA LEGGE dello STATO DI CUI BATTONO BANDIERA, anche se si trovano NEL MARE TERRITORIALE o NEI CIELI DI UN ALTRO STATO.

PRINCIPIO DI EXTRA TERRITORIALITA'

Esse infatti godono di una particolare IMMUNITA': così se venisse commesso un furto su una nave militare italiana mentre naviga nel mare territoriale francese, l'autore del reato sarebbe punito secondo le norme italiane)

B) Sulle navi e aerei CIVILI

a) si applica la LEGGE dello STATO di cui BATTONO BANDIERA se si trovano NEL MARE O NEL CIELO TERRITORIALE OPPURE LIBERO;

b) NON si applica la LEGGE DELLO STATO di cui BATTONO BANDIERA se si trovano NEL MARE o nello SPAZIO ATMOSFERICO DI UN ALTRO STATO.

Così se venisse commesso un furto su una nave mercantile italiana ancorata nel porto di Notterdam, Paesi Bassi, l'autore del reato sarebbe arrestato dalle autorità olandesi.

6) TERRITORIO DIPLOMATICO (PRINCIPIO DI EXTRATERRITORIALITA')

Lo Stato limita la propria sovranità A FAVORE DELLE SEDI DI RAPPRESENTANZA STRANIERE (per es. le AMBASCIATE in cui si trovano e operano RAPPRESENTANTI UFFICIALI di ALTRI PAESI)

L'ambasciatore e gli addetti all'ambasciata godono di PARTICOLARI IMMUNITA' DIPLOMATICHE, per cui non possono essere PERQUISITI, ARRESTATI, PROCESSATI e CONDANNATI per REATI COMMESSI nel PAESE che LI OSPITA (Stato ospitante).

Lo Stato OSPITATO TUTTAVIA ha l'obbligo di giudicare le persone che hanno commesso dei reati all'interno delle sedi diplomatiche.

L'immunità diplomatica non copre i CRIMINI INTERNAZIONALI, come il GENOCIDIO, poiché rappresentano una VIOLAZIONE dei DIRITTI UMANI.